

VOCAZIONI

WWW.RIVISTAVOCAZIONI.CHIESACATTOLICA.IT

In questo ottobre missionario proponiamo uno schema per la preghiera del Rosario in ascolto del Messaggio di Papa Francesco per la 97a Giornata Missionaria Mondiale. Affidiamo a Maria l'intercessione per i missionari sparsi nel mondo e chiediamo al Signore che susciti tra i giovani nuove vocazioni alla vita missionaria sia laicale che consacrata e infonda nei presbiteri il desiderio di spendere alcuni anni del ministero nella missione ad gentes.

CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO

PRIMO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (24,13-15)

«Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro».

Dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 97a Giornata Missionaria Mondiale

«Sulla via da Gerusalemme a Emmaus, i cuori dei due discepoli erano tristi – come traspariva dai loro volti – a causa della morte di Gesù, nel quale avevano creduto (cfr v. 17). Di fronte al fallimento del Maestro crocifisso, la loro speranza che fosse Lui il Messia è crollata (cfr v. 21). Ed ecco, «mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro» (v. 15) [...]. Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33).

Preghiamo per i missionari e le missionarie perseguitate per l'annuncio del Vangelo: il Signore non faccia mancare loro la consolazione del suo Spirito.

Una decina del rosario

SECONDO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (24,21-27)

Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui».

**Dal Messaggio del Santo Padre Francesco
per la 97a Giornata Missionaria Mondiale**

Dopo aver ascoltato i due discepoli sulla strada per Emmaus, Gesù risorto «cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27). E i cuori dei discepoli si riscaldarono, come alla fine si confideranno l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?» (v. 32). Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore [...]. Lasciamoci dunque sempre accompagnare dal Signore risorto che ci spiega il senso delle Scritture».

Preghiamo per tutti i battezzati. Il Signore faccia ardere il nostro cuore, ci illumini e ci trasformi affinché possiamo annunciare al mondo il suo mistero di salvezza con la potenza e la sapienza che vengono dal suo Spirito.

Una decina del rosario

TERZO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (24,28-32)

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva

forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

**Dal Messaggio del Santo Padre Francesco
per la 97a Giornata Missionaria Mondiale**

I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane [...]. Ma proprio nel momento in cui riconoscono Gesù in Colui-che-spezza-il-pane, «egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto!».

Preghiamo perché ogni discepolo missionario diventi, come Gesù e in Lui, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui-che-spezza-il-pane e colui-che-è-pane-spezzato per il mondo.

Una decina del rosario

QUARTO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (24,28-32)

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

**Dal Messaggio del Santo Padre Francesco
per la 97a Giornata Missionaria Mondiale**

L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della *missio ad gentes*, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile». La conversione missionaria rimane l'obiettivo principale che dobbiamo proporci come

singoli e come comunità, perché «l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa».

Preghiamo per il dono di nuove vocazioni alla vita consacrata missionaria maschile e femminile. Il Signore infonda nel cuore di molti giovani il desiderio di donare tutta la vita perché l'annuncio del Vangelo raggiunga tutti i popoli.

Una decina del rosario

QUINTO MISTERO

Dalla Seconda lettera ai Corinzi (2Cor 5,14-17)

L'amore del Cristo, infatti, ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove».

Dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 97a Giornata Missionaria Mondiale

Come afferma l'apostolo Paolo, l'amore di Cristo ci avvince e ci spinge (cfr 2 Cor 5,14). Si tratta qui del duplice amore: quello di Cristo per noi che richiama, ispira e suscita il nostro amore per Lui. Ed è questo amore che rende sempre giovane la Chiesa in uscita, con tutti i suoi membri in missione per annunciare il Vangelo di Cristo, convinti che «Egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro» (v. 15). A questo movimento missionario tutti possono contribuire: con la preghiera e l'azione, con offerte di denaro e di sofferenze, con la propria testimonianza».

Preghiamo per i presbiteri, i consacrati, gli educatori, gli operatori pastorali, i catechisti perché intensifichino l'annuncio della vocazione missionaria, in particolare ai giovani.

Una decina del rosario

Salve Regina

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Santa Maria, Figlia amata del Padre
Santa Maria, Madre di Cristo
Santa Maria, Tempio dello Spirito Santo
Santa Maria, Piena di grazia
Santa Maria, Fonte di bellezza
Santa Maria, primo frutto della redenzione
Santa Maria, primizia dell'umanità nuova
Santa Maria, Vergine di Nazaret
Santa Maria, Vergine povera e semplice
Santa Maria, Vergine in ascolto
Santa Maria, Vergine in preghiera
Santa Maria, Vergine che hai creduto
Santa Maria, Vergine fedele
Santa Maria, Benedetta fra le donne
Santa Maria, Ancella del Signore
Santa Maria, Madre del Risorto
Santa Maria, Madre della Chiesa
Santa Maria, Madre delle vocazioni
Santa Maria, Madre degli umili e dei piccoli
Santa Maria, Madre dei poveri e dei sofferenti
Santa Maria, Madre di tutti gli uomini
Santa Maria, Madre della speranza e della consolazione
Santa Maria, Porta del Cielo
Santa Maria, Regina della famiglia
Santa Maria, Regina della pace
Santa Maria, Regina del mondo
Santa Maria, Regina di tutti i missionari

«Signore Gesù!

Eccoci pronti a partire per annunciare ancora una volta il tuo Vangelo al mondo,
nel quale la tua arcana, ma amorosa provvidenza ci ha posti a vivere!

Signore, prega, come hai promesso, il Padre
affinché per mezzo tuo ci mandi lo Spirito Santo,
lo Spirito di verità e di forza, lo Spirito di consolazione,
che renda aperta, buona ed efficace, la nostra testimonianza.

Sii con noi, Signore, per renderci tutti uno in Te e idonei, per tua virtù,
a trasmettere al mondo la tua pace e la tua salvezza» (Paolo VI).